

SCUOLA PRIMARIA STATALE

5 ° CIRCOLO DIDATTICO “L. TEMPESTA” - LECCE

Presentazione elaborati.

Gli alunni delle classi 5[^] A - B, attraverso un percorso guidato, hanno potuto apprezzare la bellezza del centro storico di Lecce e comprendere la necessità di salvaguardarne l'identità culturale, espressa non solo dall' arte barocca delle numerose chiese e palazzi antichi, ma anche dalle tante “botteghe” di cartapesta, ceramica e pietra leccese.

Particolare attenzione hanno prestato all' arte dei presepi in cartapesta; per questo hanno intervistato gli autori di tali opere e chiesto informazioni sulle modalità di lavorazione.

Partendo dall' analisi delle immagini artistiche, non solo ne hanno colto il valore culturale e il messaggio simbolico – religioso, ma ne hanno ricavato, anche, informazioni utili riguardo sia alla fede dei cristiani nel tempo, sia alle particolari tradizioni locali sul Natale.

Riflettendo, poi, sul modo diverso di vivere oggi tale festa rispetto al passato, attraverso interviste ai nonni, i ragazzi sono riusciti a comprendere che ci sono due modi differenti di celebrare il Natale e di partecipare al mistero della nascita di Gesù Cristo.

Chi pensa solo ai regali, al pranzo, alle luci, ai vestiti, alla suggestione della Messa di mezzanotte... festeggia ... la fiaba di Natale. Ma Natale non è una fiaba.

Infatti, l' analisi approfondita di alcuni testi d' autore e la partecipazione ad iniziative concrete di aiuto fraterno, hanno fatto loro intuire il senso del mistero del Natale, inteso come “volontà di Dio di unificare tutti gli uomini e le cose in Gesù Cristo” (cfr. Ef. 1,9 – 14) e, quindi, come “invito alla comunione universale”, basata sui valori della pace, della solidarietà e della fratellanza.

E' in questo senso che gli alunni, opportunamente sensibilizzati, sono stati invitati, dopo una lunga fase di riflessione guidata, ad esprimere e fissare sulla carta i loro pensieri e sentimenti relativi alle tematiche affrontate.

E' nata così una piccola raccolta di versi, semplice ed essenziale, ma, speriamo, gradevole per la freschezza del linguaggio, lineare e chiaro, nonché per la ricchezza delle immagini e dei valori espressi.

Anna Maria Portaluri

Docente di R. C.